

Mazzolari per non rinunciare alla speranza: dialogo con don Brignami e don Agnelli

Mazzolari per non rinunciare alla speranza. Gli studiosi pessimisti della storia, constatando la ciclicità con cui questa spesso si evolve, ne traggono la deprimente conclusione che la tendenza a commettere gli stessi errori in situazioni simili impedisca il realizzarsi di un vero progresso. Contro tale ineluttabilità e il rischio di rassegnazione o peggio indifferenza di fronte a situazioni non tollerabili di violenza, disumanità, discordia, il Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale) con Azione Cattolica e Acli hanno intervistato, la sera di sabato 11 maggio, don Bruno Bignami, postulatore della causa di beatificazione di don Primo Mazzolari e curatore della raccolta di lettere inedite "Misericordia a bracciate", e don Antonio Agnelli, autore di "Vita, fuoco, passione divina – Istanze profetiche in Primo Mazzolari" sulla stringente attualità del pensiero e della testimonianza del parroco di Bozzolo, la "tromba dello Spirito Santo in terra mantovana" secondo la felice espressione di Giovanni XXIII.

È emerso un preziosissimo aiuto verso la speranza cui obbliga la vera fede, anche nelle situazioni umanamente disperanti, dove la ricerca indefessa del bene possibile è comunque eticamente vincolante con un carattere di emergenza, ora come allora.